

PRONTI AL CONFRONTO, MA SERVONO RISPOSTE

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Lunedì scorso, sul quotidiano Libero, è uscito un articolo dal titolo "Ogni mese 235 attacchi alle Forze dell'Ordine". Nel pezzo, firmato da Cristiana Lodi, si evidenziano dati molto cospicui che fanno il paio con quelli da noi raccolti durante la campagna informativa che come SAP abbiamo

realizzato lo scorso anno. Un vero e proprio bollettino di guerra nel quale si registrano circa 8 esponenti al giorno delle Forze dell'Ordine ricoverati per le conseguenze più o meno gravi di tali aggressioni. Non è mai nobile dire "noi l'avevamo detto", ma

questa è la chiara realtà, visto che per tutto il 2019 il SAP, senza soluzione di continuità, ha contato quotidianamente il numero di aggressioni subite dal personale della Polizia di Stato. Lo abbiamo fatto perché da tempo avvertiamo, in tutta la sua drammaticità, la necessità di mettere in luce l'esigenza di un cambio radicale. Devono cambiare molte cose: devono cambiare le regole di ingaggio, devono cambiare le norme che regolano le tutele legali e processuali delle Forze dell'Ordine, devono essere adottati nuovi strumenti per l'attività di ogni operatore delle Forze dell'Ordine, su tutti bodycam e taser.

Tutto ciò rende urgente l'adozione di quanto contenuto nel nuovo Disegno di Legge che il nostro Segretario Generale Aggiunto, l'On. Gianni

Tonelli, ha pensato, studiato e scritto. In esso sono contenute norme chiare e precise che andrebbero a riscrivere la realtà operativa del Comparto Sicurezza. Di tali norme parleremo il prossimo 17 settembre, nell'incontro che il Ministro dell'Interno, Prefetto Luciana Lamorgese, ha finalmente messo

in agenda con le sigle sindacali. Scrivo "finalmente" perché non ricordiamo altro Ministro dell'Interno che abbia atteso ben undici mesi prima di incontrare le rappresentanze del personale. E allora siamo soddisfatti di tale incontro, con la



speranza però che ci sia un costruttivo confronto. Perché il confronto è la pietra sulla quale poggia il futuro del lavoro di migliaia di colleghi.

Sono certo che il lavoro a cui è chiamato chi ha la responsabilità della sicurezza di tutto il Paese non sia per nulla semplice; l'auspicio è che da questo incontro si pongano le basi per un futuro che non possa prescindere da una comunione di intenti per risolvere le principali questioni sul piatto. Lo abbiamo scritto, e non deve suonare come un ricatto, quanto piuttosto come una ferma volontà di ridare credito alla nostra divisa, al nostro ruolo nella società, alla nostra dignità. Se non verremo ascoltati, se non ci sarà quel gesto di apertura serio e concreto, l'alternativa sarà solo una: la mobilitazione generale.

Stefano Paoloni



IL SAP SULLE RETI MEDIASET: PAOLONI INTERVIENE SU MATTINO CINQUE RIGUARDO LA QUESTIONE MIGRANTI

Lo scorso 8 settembre il Segretario Generale del Sindacato Autonomo di Polizia, Stefano Paoloni, è intervenuto durante la trasmissione Mattino Cinque. Occasione per ribadire ancora una volta la necessità di rinforzi e attrezzature per vigilare i centri di accoglienza, ripensando nel contempo il sistema normativo che appare ad oggi ancora carente.

17 SETTEMBRE 2020: INCONTRO CON IL MINISTRO LUCIANA LAMORGESE

È previsto per giovedì 17 settembre l'incontro tra il Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese e i sindacati di polizia. Non possiamo che accogliere con velato ottimismo la decisione del Ministro di ascoltare la voce dei sindacati, soprattutto in un contesto critico come quello attuale. Tanti i temi che meritano attenzione: va avviata una seria discussione sul contratto per cercare di ottenere le risorse adeguate; inoltre, non va dimenticata la questione delle dotazioni di uomini e mezzi. Anche in questi mesi delicati gli uomini e le donne delle Forze dell'Ordine hanno dimostrato spirito di abnegazione e sacrificio, mentre purtroppo non accennano a diminuire episodi di violenza contro il personale in divisa. Serve sicuramente un'adeguata risposta delle Istituzioni.



ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL NEGOZIATORE Si è svolto mercoledì 09 settembre 2020 presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza un incontro illustrativo sul progetto di creazione della figura del negoziatore. È apprezzabile il fatto che il Dipartimento abbia voluto coinvolgere le Organizzazioni Sindacali sul tema: non bisogna però, come ha ribadito il Sap, trascurare alcuni punti fondamentali. Innanzitutto va posta massima attenzione alla fase di selezione del personale, anche tramite l'individuazione di formatori adeguati, alla necessità di un continuo aggiornamento, evitando nel contempo che la specializzazione acquisita dalle nuove figure pregiudichi eventuali movimentazioni tra Uffici o di sede. Sul nostro sito è disponibile il documento di sintesi.

SICUREZZA E SOCCORSO IN MONTAGNA STAGIONE INVERNALE 2020/2021

È stata pubblicata la circolare inerente i servizi di sicurezza e soccorso in montagna a cura della Polizia di Stato nella stagione invernale 2020/2021. Il piano nazionale prevede l'impiego di 196 operatori (3 in più rispetto allo



scorso anno) che verranno distribuiti nelle 52 località individuate. La pianificazione e le modalità dei servizi saranno inevitabilmente rimodulate in modo da garantire misure straordinarie di contenimento legate all'emergenza epidemiologica da Covid-19, considerando che si tratta di località ad alta vocazione turistica. Il periodo interessato dovrebbe abbracciare un arco temporale che va dal mese di Dicembre fino ad Aprile, con le opportune diversificazioni in base alle condizioni climatiche. Tutto il personale interessato dovrà produrre, entro il **25 settembre 2020**, la relativa domanda corredata dalla necessaria documentazione. Nel post sul nostro sito internet è possibile scaricare il testo della circolare.